

Avviso di selezione pubblica riservata ai soggetti appartenenti alle categorie protette, di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n.68, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area B, fascia retributiva B3, profilo professionale "addetto amministrativo-gestionale" C.C.N.L. Federcasa.

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare nell'Area B, fascia retributiva B3, profilo professionale "addetto amministrativo-gestionale" C.C.N.L. Federcasa nel ruolo del personale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina (A.T.E.R.), riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

2.1 Alla procedura selettiva sono ammessi a partecipare i **soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68**, che alla data di scadenza per la presentazione della domanda siano in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti sotto indicati:

- a)** cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purchè in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
- b)** età non inferiore agli anni 18;
- c)** godimento dei diritti politici;
- d)** titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- e)** non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione;
- f)** non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g)** per i candidati di sesso maschile essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati nati prima del 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/20014 n. 226);
- h)** essere in possesso di almeno una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999 e di essere iscritto negli elenchi di cui all'art.8 della stessa legge.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti, nonché quelli che diano titolo a preferenza a parità di merito nella formazione della graduatoria, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso che sarà effettuato dopo le prove selettive e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

- 3.1** La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, corredata in tutte le sue parti, deve essere sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione dal concorso e redatta in carta libera, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando lo schema esemplificativo di domanda allegato al presente bando (All. "A"). La domanda va indirizzata **all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina, Via Curtatone n. 2, 04100 Latina** - esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando **tassativamente** sulla busta "Partecipazione concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di addetto amministrativo-gestionale riservato alle categorie di soggetti di cui alla legge n. 68/1999".

Conseguentemente, le domande trasmesse per posta o altro vettore autorizzato, viaggeranno ad esclusivo rischio del concorrente e nulla potrà essere eccepito **per ritardi e/o mancate consegne che daranno luogo all'esclusione dalla selezione .**

Non saranno prese in considerazione domande consegnate a mano.

Alla domanda va allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmato dal candidato.

- 3.2** Il bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Il bando integrale del concorso di che trattasi, con allegata domanda di partecipazione, sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina <http://www.aterlatina.it/>

- 3.3** La domanda/autocertificazione deve essere presentata, secondo le modalità di cui al comma 1, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie 4^a serie speciale “ Concorsi ed Esami”. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
- 3.4** L’Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 3.5** Il candidato dovrà presentarsi in sede d’esame, **pena l’esclusione**, con il documento di identità valido.
- 3.6** Nella domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative al concorso solo se diverso dall’indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l’interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
 - f) il possesso di un titolo di diploma di maturità;
 - g) per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati prima del 31.12.1985 ai sensi dell’art. 1 della L. 23/08/20014 n. 226);
 - h) il possesso di almeno una delle condizioni di cui all’art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999 e di essere iscritto negli elenchi di cui all’art.8 della stessa legge;
 - i) l’eventuale possesso di titoli che, come previsto dall’art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. mod. a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o

precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;

- j) per i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% l'esonero dalla eventuale prova preselettiva giustificata da apposita certificazione che dimostri il possesso della percentuale di invalidità; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva;
- k) l'indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi giustificati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali esercitare il diritto (menzione degli strumenti ausiliari, quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e succ. mod.
- m) l'indirizzo presso il quale si intende ricevere eventuali comunicazioni inerenti il concorso.

3.7 La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione dalla procedura concorsuale. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e succ. mod., la firma non è soggetta ad autenticazione.

3.8 Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod., le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto presidenziale.

3.9 Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Art. 4

Commissione esaminatrice

4.1 Ai sensi del Regolamento per il Reclutamento del personale e di ricorso a consulenze professionali esterne dell'Azienda art. 4 punto 5 la Commissione esaminatrice competente del concorso è nominata con determinazione del Direttore Generale e può essere composta da soli funzionari dell'Azienda ovvero da funzionari dell'Azienda e da esterni, esperti qualificati, e viene di norma presieduta dal Direttore Generale dell'Azienda o da altro Dirigente dell'Azienda a ciò delegato dal Direttore Generale. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Azienda incaricato dal Direttore Generale.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali.

Art. 5

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o superiore a 30 volte il numero dei posti messi a concorso, l'amministrazione potrà procedere all'espletamento di una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal bando di concorso per l'espletamento delle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sulla base dei risultati di tale prova è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore a 30 (trenta). Il predetto limite può essere superato per ricomprensivi i candidati risultati a pari merito con quello classificato all'ultimo posto utile dell'elenco di idoneità.

L'A.T.E.R. può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. Le prove preselettive possono essere gestite con l'ausilio di società specializzate.

Sono esenti dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione, in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Art. 6

Prove d'esame

L'esame comprenderà una prova scritta ed una prova orale.

La scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

Elementi di diritto costituzionale, diritto civile (in particolare obbligazioni, contratti e proprietà), diritto amministrativo e diritto regionale, legislazione nazionale e della Regione Lazio in materia di edilizia residenziale pubblica nonché il contratto collettivo nazionale dei dipendenti "Federcasa".

La prova orale, verterà sulle materie delle prove scritte, nonché sulla conoscenza di strumenti applicativi informatici di base e strumenti web.

Art. 7

Diario di svolgimento delle prove

Sul sito Internet dell'A.T.E.R. <http://aterlatina.it>, Amministrazione Trasparente, sezione

Bandi di concorso sarà data comunicazione del luogo, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le prove scritte o l'eventuale prova preselettiva, non meno di 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove stesse. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, ai soli candidati ammessi alle prove scritte, verrà data comunicazione, della sede, data e orario in cui verranno espletate le prove stesse, almeno 15 giorni prima del loro inizio, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con indicazione del punteggio riportato nella prova preselettiva.

L'elenco di candidati ammessi alle prove scritte sarà, inoltre, pubblicato sul sito Internet dell'A.T.E.R <http://aterlatina.it>, Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso.

Durante l'espletamento delle prove scritte è ammessa la consultazione dei soli testi di legge non commentati.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 60 per la valutazione della prova scritta, di punti 30 per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 42/60.

La prova orale si intende superata ove il candidato consegua un punteggio di almeno 21/30.

Agli ammessi alla prova orale verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data, dell'ora e della sede del colloquio, con l'indicazione per ognuno del voto riportato nelle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione esaminatrice è affisso nel medesimo giorno presso la sede dell'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione del candidato a sostenere le prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se dovuta a forza maggiore.

La votazione finale delle prove d'esame è data sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta con la votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendono far valere i titoli che danno

diritto alla preferenza, a parità di merito, devono far pervenire all'A.T.E.R., all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente avviso entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto la prova orale, i documenti, già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti il possesso dei titoli di che trattasi. I titoli che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito verrà formata con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 8 del presente bando.

E' dichiarato vincitore del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Con determinazione del Direttore Generale è approvata la graduatoria finale del concorso. Con il medesimo provvedimento sarà dichiarato il vincitore della prova selettiva sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell' ATER .

Dalla data di pubblicazione del provvedimento approvativo decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente avviso, i seguenti documenti:

- a) certificato di cittadinanza ovvero il titolo che dia diritto all'equiparazione dello straniero al cittadino;
- b) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- c) stato di famiglia;
- d) copia del foglio matricolare o altro documento dal quale risulti la posizione in relazione agli obblighi di leva;
- e) dichiarazione di accettazione della nomina e di tutti gli obblighi derivanti dalla stessa;
- f) tutti i documenti relativi agli stati, fatti e qualità personali e titoli autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso;
- g) la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; in caso contrario, deve essere espressamente dichiarata l'opzione per la nuova amministrazione;
- h) certificazione medica attestante l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, quale addetto amministrativo-gestionale;
- i) certificato attestante la presenza di una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e d) della legge n. 68/1999.

L'ATER si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

I documenti richiesti, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 , prodotta entro i medesimi termini.

In tal caso l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio i predetti documenti e sottoporrà il contenuto della dichiarazione sostitutiva a verifica ed accertamento della sua veridicità ed esattezza ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 11

Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in regola con la prescritta documentazione sarà assunto nel rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e delle altre norme previste per i dipendenti dell'Ente.

L'assunzione del vincitore rimane subordinata a ciò che verrà consentito dalla normativa vigente nel momento conclusivo delle procedure concorsuali.

Qualora il candidato dichiarato vincitore ed invitato per la stipula del contratto non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto e pertanto sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

Nel contratto sono indicati:

- a) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici della nomina;
- b) la categoria ed il trattamento economico iniziale;
- c) la durata del periodo di prova (che avrà la durata di sei mesi dalla assunzione in servizio);
- d) al termine del periodo di prova, se superato favorevolmente, i vincitori saranno immessi nel ruolo del personale dell'A.T.E.R. di Latina con il profilo di operatore "amministrativo-gestionale" C.C.N.L. Federcasa, nell'Area B, fascia retributiva B3

Art. 12

Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla citata normativa.

Art. 13

Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nel Regolamento per il Reclutamento del personale e di ricorso a consulenze professionali esterne dell'Azienda, nonché quelle contenute nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

Il presente avviso di concorso é pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale “Concorsi ed Esami.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.